

Bollettino tecnico frutticolo di fine stagione  
(conv. N^ 8-21, bio N^ 2-21)

Saluzzo, 03/11/2021

## **MELO-INTERVENTI DI FINE STAGIONE**

### **Ticchiolatura**

Estinzione massa d'inoculo: le foglie colpite che cadono in autunno rappresentano massa d'inoculo per la stagione successiva. Si consiglia quindi a completa caduta foglie di effettuare una trinciatura su tutta l'interfila, al fine di eliminarle.



### **Cancri rameali**

La strategia di difesa contro i cancri rameali può essere svolta mediante due tipologie diverse:

- Meccanica: eliminare gli eventuali cancri presenti sulla pianta e risanarla con Sali di rame.
- Utilizzo dei prodotti rameici: in caso di piogge, accompagnare la caduta foglie con rame metallo a dose di 40-60 g/hl. Rinnovare la copertura di rame a completa caduta foglie a dosi più elevate: 100 g/hl.

### **Deperimento del melo**

Per prevenire questa patologia occorre effettuare operazioni di prevenzione:

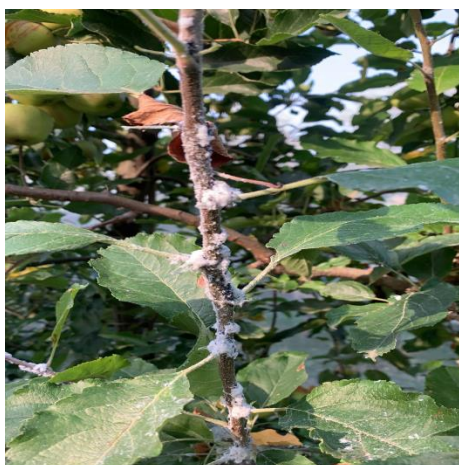
- Apportare sostanza organica se il terreno ne è sprovvisto.
- Nelle giovani piante fino a 3 anni di età si consiglia di diradare evitando carichi troppo elevati, in fase di potatura eliminare le branche troppo vigorose, mantenere un buon livello idrico, intervenire con rame in autunno a dose 80-100 g/hl.
- Negli areali particolarmente freddi e in tutti quei casi in cui sono presenti fattori predisponenti, è possibile procedere in autunno con l'imbiancatura del tronco.

Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)



### **Afide lanigero**

La presenza di afide lanigero in autunno, così come anche nel corso della stagione vegetativa, è in aumento; ciò è in parte dovuto alla gestione agronomica (eccesso di vigoria delle piante). Si consiglia di effettuare sempre una potatura verde e di monitorare la presenza del predatore naturale (*Aphelinus mali*). Possono risultare efficaci lavaggi ad alta pressione o localizzati al colletto nel periodo autunnale, abbinati ad una corretta strategia di difesa nel corso dell'anno: per il convenzionale i prodotti chimici efficaci da eseguire prima della raccolta risultano pirimicarb (es. Pirimor 50) , spirotetramat (movento 48 sc), sulfoxaflor (closer).



## **PERO-INTERVENTI DI FINE STAGIONE**

### **Antonomo del pero**

Si consiglia di monitorare l'ovideposizione delle femmine, in caso di presenza intervenire con Acetamiprid (es. Epik sl)

### **Eriofide vescicoloso**

Nei pereti colpiti, a termine della raccolta, programmare un intervento con prodotti a base di zolfo.

Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)

## **DRUPACEE-INTERVENTI DI FINE STAGIONE**

### **PESCO e SUSINO**



#### **Lecanio del pesco**

Quest'annata è stata particolarmente critica per quanto riguarda questa avversità. Si consiglia di effettuare un trattamento con olio carico a completa caduta foglie, previo passaggio di potatura.

#### **Batteriosi del pesco e del susino**

In caso di possibili piogge e umidità intervenire ad ottobre con rame metallo a dosi ridotte (40-50 g/hl). Successivamente a completa caduta foglie effettuare una copertura a dosi più elevate (80-120 g/hl).

### **SUSINO**

#### **Giallume europeo delle drupacee**

Contro questa patologia non esiste una lotta di tipo chimico. Si consiglia quindi di monitorare gli appezzamenti al fine di riscontrare i sintomi della patologia: in autunno si riscontra un ingiallimento della foglia ben marcato; sintomi che continuano in inverno con anticipo delle fasi fenologiche (fioritura). In caso di sintomi accertati bisogna estirpare le piante.

### **ALBICOCCO**

#### **Batteriosi**

A partire dal periodo di inizio caduta foglie procedere con l'applicazione di prodotti a base di rame metallo (40-50 g/hl) fino ad arrivare a 100 g/hl nell'ultimo trattamento.

Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)

## **CILIEGIO**

### **Batteriosi**

Come per le altre drupacee anche su ciliegio risulta di fondamentale importanza in funzione delle condizioni meteorologiche l'applicazione di prodotti rameici alla caduta foglie.

## **ACTINIDIA – INTERVENTI DI FINE STAGIONE**

### **Batteriosi da PSA**

Dopo la raccolta , in convenzionale effettuare un trattamento con Acybenzolar-s-metile (Bion 50 wg).  
A completa caduta foglie effettuare una copertura con prodotti rameici.



Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)

## **CONCIMAZIONE AUTUNNALE**

La concimazione autunnale ha come scopo l'apporto di una parte di elementi necessari alla pianta in autunno prima del riposo vegetativo, a compensazione degli asporti dovuti alla produzione annua ed essenziali per la successiva ripresa vegetativa.

### **MELO- APPORTO DI UREA FOGLIARE**

In presenza di foglie ticchiate, nel convenzionale si consiglia di eseguire un intervento con urea fogliare al 3% prima della caduta foglie.

### **Apporto di S.O.**

La sostanza organica è un elemento fondamentale per il terreno. Nei terreni con valore di S.O. inferiori a 1,5% (terreno povero di S.O.) si consiglia di reintegrare con 200-250 qli/ha di letame bovino maturo. Dopo l'apporto si consiglia di interrare effettuando una lavorazione leggera (erpicoltura).



### **Azoto (N)**

È fondamentale assicurare alle piante un'adeguata disponibilità di azoto, il quale può essere distribuito per via fogliare o radicale. Si ricorda di non superare le 30 unità di azoto per ettaro in questa fase.

### **FOSFORO (P)**

E' di particolare importanza tenere in azienda un'analisi del terreno aggiornata, in caso di bassa dotazione effettuare una concimazione di fondo in autunno.

### **POTASSIO (K)**

Valutare con attenzione la disponibilità di potassio nel suolo. Si ricorda che la distribuzione del potassio è consigliata entro l'autunno o la fine dell'inverno, onde evitare casi di fisiopatie (butteratura ecc...)

### **CALCIO (CaO)**

Nei terreni in cui le analisi riscontrano una carenza di calcio si dovrà procedere con una calcitazione evitando di associare calcio e letame. Ricordarsi di contenere le dosi di calcio a 5/6 qli/ha per anno.

Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)

**Si Ricorda Che Il Servizio Tecnico E' A Disposizione Delle Aziende Per Il Calcolo Delle Unita' Di N-P-K Distribuibili Nei Terreni, nel rispetto Delle Misure Agroambientali Della Regione Piemonte. In particolare, occorre tenere presente che apporti di letame o simili, contribuiscono ad innalzare notevolmente l'apporto di fosforo e potassio (è fondamentale avere analisi del terreno degli appezzamenti aziendali, onde evitare di superare i limiti previsti dal Disciplinare Regionale).**

## **DISERBO DI FINE STAGIONE**

Il diserbo di fine stagione è consigliato laddove i frutteti sono dotati di microirrigazione, in quanto quest'ultimo favorisce lo sviluppo di erbe infestanti.

**ATTENZIONE: NELLA CONDUZIONE BIOLOGICA NON E' AMMESSO L'IMPIEGO DI ERBICIDI, NEMMENO CON SOSTANZE AUTORIZZATE (ES. L' ACETO E' AMMESSO PER ACIDIFICARE MA NON PER DISERBARE)**

- **Lavorazione meccanica:** è una pratica molto utile, la quale combina il controllo delle malerbe con un ottimo arieggiamento degli apparati radicali delle piante ed indirettamente un controllo sulle arvicole. Pratica che è stata ripresa da molte aziende negli ultimi anni, l'unica possibile in bio.
- **Diserbo chimico:** per il convenzionale, negli impianti in fase di allevamento si consiglia di utilizzare il P.A. carfentrazone ( Spot-light ecc) o in alternativa il Pyraflufen Ethile ( Evolution ecc) anch'esso attivo su dicotiledoni.

Negli impianti in produzione è consigliato intervenire con glifosate (dose ridotta) abbinato con p.a. residuali (pendimethalin, oxifluorfen) per un massimo di 1 trattamento all'anno, sempre considerando il 30% della superficie. Al fine di garantire una buona efficacia del diserbo si consiglia la miscelazione con un bagnante specifico (es. olio minerale).

**Si ricorda che ai fini del Disciplinare di Produzione, la superficie diserbabile del frutteto è del 50% rispetto a quella effettiva (viene considerato solo il sottofila); nel caso di glifosate e erbicidi residuali, questa è del 30%. L'impiego di erbicidi residuali, limita il dosaggio del glifosate a 6 kg/ha/anno.**

Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)

## **LOTTA A TOPI, ARVICOLE E TALPE**

La presenza di questi animali è in forte aumento negli ultimi anni nel territorio piemontese, essi provocano danni ai giovani impianti delle diverse specie frutticole. In autunno si riproducono con nidiate di numerosi individui, bisogna quindi mettere in campo tutti gli accorgimenti in modo tale da disturbare le loro attività.

### **MISURE DI PROFILASSI:**

- Mantenere il filare pulito dalle erbe infestanti.
- Eliminare frutti caduti nel filare.
- Irrigazioni a scorrimento lungo l'annata, contribuiscono ad allontanare questi animali.
- Effettuare lavorazioni del terreno (scalzature ecc...) al fine di distruggere le tane.
- Concimare con letame e successivamente mischiare quest'ultimo con il terreno.
- Concimare con calciocianamide (se non si effettua la letamazione), la quale agisce come repellente.



Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)

## **MANUTENZIONE MEZZI**

Si ricorda che a termine dell'annata agraria la manutenzione dei mezzi e attrezzature è indispensabile, in particolare per gli atomizzatori che si utilizzano per i trattamenti hanno bisogno di particolare attenzione. Le parti del mezzo che bisogna controllare con più attenzione sono:

- **Pompa:** non deve avere punti di perdita, dovessero verificarsi gocciolamenti è necessario ripararla.
- **Serbatoio:** eseguire un'accurata pulizia al suo interno e al suo esterno, verificare che sia integro, senza perdite.
- **Ugelli:** verificare l'assenza di eventuali gocciolamenti, eseguire un'accurata pulizia e sostituzione di quelli rotti.
- **Filtri:** i filtri devono risultare puliti, fare attenzione a eventuali danni alle maglie dei filtri e almeno una volta all'anno cambiare il filtro.
- **Attrezzature di comando:** rubinetti di chiusura e valvole elettroniche devono essere regolarmente funzionanti.
- **Gomme del mezzo:** controllare la pressione delle gomme del mezzo.
- **Ventola e cambio:** controllare se la ventola gira in maniera corretta e uniforme, se durante il movimento della ventola si riscontrano vibrazioni è necessario portare il mezzo in officina. Controllare il livello del cambio di olio. Controllare l'integrità di tutte le protezioni.
- **Albero cardanico:** controllare il punto di attacco dell'albero cardanico, si consiglia di ingrassare l'albero per favorirne la sua normale funzione, sostituire protezioni rotte.
- **Certificato di taratura:** mantenere valido il certificato di funzionalità delle irroratrici!!

Dal 2020 in poi, l'intervallo massimo tra i controlli funzionali non deve essere superiore a 3 anni per le attrezzature già controllate. Si consiglia quindi di controllare la data di scadenza del certificato di taratura e contattare il servizio tecnico per rinnovare.



Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo ai seguenti recapiti:  
Simone Monge Tel. 3669944390, [monge@confagricuneo.it](mailto:monge@confagricuneo.it)  
Marco Alladio Tel. 331-2522069, [alladio@confagricuneo.it](mailto:alladio@confagricuneo.it)